

## I partiti si fanno sentire

TERNI - (s.g.) Il sistema del welfare? "Non è una partita che deve lasciare sul campo vinti e vincitori". A dichiararlo sono il capogruppo dell'Udc in Provincia, Massimo D'Antonio, e il presidente del consiglio provinciale, Torquato Petrineschi. Un'azione comune verso un nuovo sistema del welfare. "Questa non deve diventare la fine del welfare provinciale ma l'inizio di una nuova consapevolezza per ridisegnare i nuovi servizi sociali. Sono apprezzabili l'impegno ad evidenziare gli errori e il cambio di marcia sulla gestione del sociale introdotti dal direttore generale della Asl4, Vincenzo Panella". Ma c'è anche il ruolo centrale della cooperazione sociale. "Non va dimenticato nè usato dalla politica per polemiche demagogiche il ruolo svolto dalle cooperative sociali, nate e cresciute per dare risposta ai bisogni dei cittadini di assistenza e cura. Questo ha reso la nostra realtà cittadina e provinciale più civile e più attenta ai bisogni dei più deboli. Non peggiore". Anche Sinistra ecologista e libertà, per voce del suo coordinatore, evidenzia la necessità di "un sistema da rivedere completamente, nel quale ognuno deve rimettersi in discussione". Poi una serie di interrogativi ai quali dare risposta. "Se i costi sono così lievitati da dove provengono gli scostamenti? Perché non sono stati attuati puntualmente piani di verifica e controllo della spesa pubblica per l'assistenza socio sanitaria? E se esiste un divario così netto tra il salario degli operatori e la paga oraria percepita dalla cooperativa, perché non si è intervenuti prima? Eppure esistono da anni manager della Asl e assessori dedicati al welfare".

